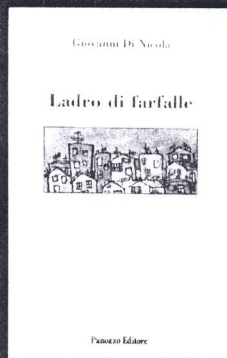


Proposte di lettura

Ladro di farfalle

Di Giovanni Di Nicola
ed. Panozzo
10 euro



La leggerezza del linguaggio sembra voler mascherare, nel libro di questo giovane autore, la robusta preparazione letteraria che scaturisce – più o meno volutamente – dalle frequenti citazioni.

Talvolta queste sono assai evidenti: “ricorda le parole del poeta ... non amo che le rose che non colsi...”; “prendi un libro come Don Chisciotte, non puoi non sognarci sopra”; “hai letto “L'amore al tempo del Colera?”. Altrove, invece, abilmente sottintese: “Si chiama Carlotta. Ahia! Nome pericoloso C'è chi c'è morto per una Carlotta”.

“Ladro di farfalle” è un libro dalla scrittura sapiente, con un protagonista/autore che si diverte spesso a confondere le

carte del narrare usando varie tipologie di struttura e contaminazioni di genere.

Quando il lettore pensa di trovarsi di fronte ad un racconto realistico, quasi un diario-dialogato che punteggia l'attesa del matrimonio dei protagonisti, si accorge che la tecnica è piuttosto quella teatrale; quando crede di leggere una rievocazione di memorie, subito lo scrittore interviene a interrompere la nostalgia delle rivelazioni.

Certo la vita dentro questo libro è quella concreta con le amicizie, gli mori, le emozioni; ma la fantasia e la vivacità sorridente del racconto si mescolano alla necessità di crescere e rendere pienamente consapevoli le decisioni prese.

Molto interessanti le figure femminili, che il protagonista richiama “rubandole” al suo passato con toni diversi e una emozione sempre tenuta a freno dalla consapevolezza, fino alla serena “liberazione” dello scrivere.

Su tutto domina Bia, coraggiosa nel suo affrontare i dubbi e decisa a proteggere, con un metaforico doppio-sipario, la “nuova intimità”

Il libro sarà presentato i prossimi giorni alla Libreria del Teatro.

